

SITO ARCHEOLOGICO

L'ASSESSORE SITTA FA IL PUNTO

*Studio conferma: il parcheggio sotterraneo può convivere con lo spazio museale
Ma ora serve un altro tipo di accertamenti*

Piazza Roma: in arrivo nuovi scavi

«Dovremo verificare l'esistenza di torri antiche o ville romane»

Adesso è ufficiale. Il museo dedicato ai reperti romani rinvenuti in piazza Roma e un parcheggio adiacente possono convivere. La conferma è arrivata nei giorni scorsi, dalle risultanze dello studio appositamente affidato dal Comune allo Studio Roli, sulla base di quanto stabilito a suo tempo da una perizia del soprintendente Malnati. Lo ha annunciato l'assessore Daniele Sitta, ieri pomeriggio in consiglio Comunale rispondendo a una interrogazione del consigliere indipendente Achille Caropreso, che chiedeva di fare il punto sul percorso del parcheggio.

Un intervento, quello dell'assessore, dal quale sono emerse alcune novità circa le prospettive per lo spazio sotterraneo di piazza Roma. Entro primavera, infatti, si dovrà procedere ad una serie di nuovi sondaggi perché, da alcuni studi effettuati, c'è la seria possibilità che poco distante dal muro di epoca romana già rinvenuto, possano emergere le torri che inframmezzavano la muraglia come luogo di osservazione a protezione di Modena.

«Avevamo preso un duplice impegno - ha esordito Sitta - verificare la possibilità, o compatibilità, di avere un parcheggio e un sito archeologico visitabile per valorizzare la scoperta. In secondo luogo, quello di fare comunque un sito archeologico, indipenden-

temente dalla presenza o meno del parcheggio. Da qua le verifiche progettuali affidate allo Studio Roli. Lo studio ha avuto un esito positivo, seppur con problematiche di carattere tecnico da approfondire. Il 21 settembre scorso abbiamo sottoposto tale studio al Soprintendente Malnati e alla dottoressa Pellegrini del Museo Civico. In quell'occasione abbiamo preso tutti atto della compatibilità di realizzare il parcheggio più un sito archeologico visitabile». E qui, Sitta, ha aggiunto, polemicamente nei confronti di Ripa di Meana, presidente di Italia Nostra, «che tale museo non sarà frammisto ai parafranghi delle auto, ma sarà collocato a parte, sarà visitabile e certo non inserito all'interno del layout del parcheg-



Scavi in piazza Roma: polemiche sul parcheggio interrato

gio».

Sitta ha reso anche noto che «nella discussione sono emersi altri elementi sui quali si è ritenuto opportuno fare degli approfondimenti. E' emerso, infatti, che ci sono serie possibilità di rinvenire nella parte nord del muro, le torri della cinta muraria, così come è probabile che, nella parte a sud, possano emerge-

re resti di ville romane. Reperti che non sono emersi nello scavo, limitato, effettuato la scorsa primavera».

Di fronte a questa prospettiva, Sitta con schiettezza ha detto che: «c'è il serio rischio di iniziare i lavori per il parcheggio con il pericolo di dover abbandonare tutto a seguito del rinvenimento di torri o ville romane. Un rischio

da non far correre alla città, per non usare malamente le risorse».

Per evitare questo pericolo si procederà ora ad una nuova fase di sondaggi per verificare l'esistenza di altre strutture antiche. «Il tutto avverrà in accordo con la Soprintendenza - ha aggiunto - che si è assunta il compito di predisporre un piano di sondaggi per valutare modalità e tempi di intervento. Il nostro auspicio è di fare questi sondaggi preliminari a breve, per poi trovare i finanziamenti ed effettuare i successivi. Il tutto dovrà avvenire in modo da avere una risposta certa entro primavera 2007, in modo poi da poter eventualmente avviare il cantiere».

Nel frattempo, per quel che concerne il progetto del parcheggio, i progettisti affineranno le soluzioni individuate per la convivenza con il sito archeologico sulla base delle indicazioni della Soprintendenza. A queste poi, andranno aggiunte le considerazioni della Soprintendenza dei beni culturali e paesaggistici, competente per la superficie della piazza. (andrea marini)